

■ Nel panorama della salute orale, il chirurgo maxillo-facciale svolge un ruolo cruciale. All'Ospedale

Koelliker, questa figura specialistica è un punto di riferimento per i pazienti che necessitano di trattamenti avanzati e interventi mirati nel distretto del cavo orale, del viso e delle strutture correlate. Un'attività che non si limita alla chirurgia ma abbraccia anche la prevenzione e la diagnosi precoce.

«Il nostro campo di azione – spiega il dott. Marco Togliatto, specialista in chirurgia maxillo-facciale dell'Ospedale Koelliker – è ampio e complesso. Tra le principali attività c'è quella di diagnosi e prevenzione delle lesioni precancerose del cavo orale, un aspetto fondamentale per contrastare i tumori di questa area, la chirurgia orale e maxillo-facciale, che spazia da interventi minimamente invasivi a procedure più complesse, come la rimozione di cisti, tumori benigni o patologie delle ghiandole salivari. Il trattamento delle anomalie dento-facciali, per correggere malformazioni

congenite o acquisite, con un impatto significativo sulla qualità della vita del paziente, la gestione dei traumi maxillo-facciali, come fratture mandibolari o lesioni del viso e terapie per l'articolazione temporo-mandibolare (ATM), spesso causa di dolore cronico o difficoltà nella masticazione.»

La prevenzione è un aspetto fondamentale del lavoro del chirurgo maxillo-facciale. Tra gli ambiti più rilevanti c'è la prevenzione delle lesioni precancerose del cavo orale, una problematica che può passare



UN CENTRO DI ECCELLENZA

La chirurgia maxillo-facciale: prevenzione e cura per il viso

inosservata fino a stadi avanzati. Il chirurgo maxillo-facciale è infatti in grado di riconoscere anomalie che potrebbero evolvere in tumori, proponendo percorsi diagnostici e terapeutici personalizzati. «Spesso si associa il nostro ruolo esclusivamente agli interventi chirurgici, ma in realtà molte delle patologie che trattiamo possono essere prevenute o individuate in fase precoce», spiega il dott. Togliatto.

Il cavo orale, infatti, è una vera e propria finestra sulla salute generale dell'organismo. «Durante le visite di controllo – prosegue lo specialista – possiamo riconoscere segnali iniziali di patologie sistemiche. Un

esempio significativo è la diagnosi delle lesioni precancerose: intercettarle tempestivamente può fare la differenza tra un trattamento risolutivo e un percorso terapeutico più complesso».

All'Ospedale Koelliker, il paziente che si rivolge al chirurgo maxillo-facciale viene accompagnato lungo un percorso multidisciplinare che va dalla diagnosi iniziale alla terapia più appropriata. «Ogni caso è unico e richiede un approccio personalizzato. Il nostro compito è offrire soluzioni che rispettino la funzionalità, l'estetica e, soprattutto, il benessere complessivo del paziente» conclude il dott. To-



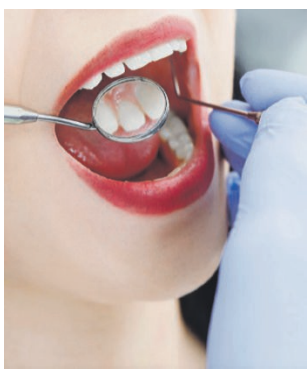
Il dott. Marco Togliatto

RISPONDE IL DR. TOGLIATTO

CONTROLLI ANNUALI PER IL CAVO ORALE

■ Ogni quanto tempo è consigliabile fare un controllo per prevenire patologie del cavo orale?

Per una corretta prevenzione, è consigliabile effettuare una visita di controllo dal dentista o dal chirurgo maxillo-facciale almeno una volta all'anno, anche in assenza di sintomi. Tuttavia, ci sono casi in cui i controlli devono essere effettuati con maggiore frequenza. «Per esempio, i fumatori e i consumatori abituali di alcol dovrebbero sottoporsi a una visita ogni sei mesi – spiega il dott. Togliatto – così come chi ha una storia familiare di tumori del cavo orale». Un monitoraggio più ravvicinato è necessario anche per chi presenta lesioni della mucosa orale, come leucoplachie o eritroplachie, che sono aree sospette che potrebbero evolvere in tumori; in questi casi, è fondamentale fare un controllo ogni 3-6 mesi. Inoltre, per i portatori di protesi dentarie, è necessario un controllo semestrale per verificare che non ci siano traumi cronici sulle mucose, che potrebbero causare danni a lungo termine, oltre a prevenire possibili infezioni o irritazioni dovute all'usura delle protesi.



L'ALLARME DELLO SPECIALISTA

IL FUMO E GLI ALCOLICI SONO I PEGGIORI NEMICI

■ Fumo e alcol aumentano il rischio di tumori orali? Ci sono altri fattori di rischio da considerare?

«Sì, sia il fumo che l'alcol sono due dei principali fattori di rischio per lo sviluppo di tumori del cavo orale.

Il rischio aumenta notevolmente quando queste due abitudini si combinano. L'alcol, infatti, rende le mucose orali più permeabili, favorendo l'azione cancerogena delle sostanze contenute nel fumo di sigaretta» afferma il dott. Togliatto. In aggiunta a questi fattori, esistono altri elementi che possono contribuire all'insorgenza di patologie orali, come una cattiva igiene orale e la presenza di infezioni croniche, in particolare da HPV (Papillomavirus umano).

Anche l'esposizione al sole, soprattutto per chi ha pelle chiara o abitudini di esposizione prolungata, aumenta il rischio di sviluppare tumori orali, come il carcinoma delle labbra. Inoltre, fattori genetici e una dieta povera di frutta e verdura, ricca di cibi processati o troppo calorici, sono anch'essi associati a un maggior rischio di sviluppare neoplasie orali. Mantenere uno stile di vita sano, evitare il fumo e l'abuso di alcol, e adottare una corretta igiene orale sono tutte misure fondamentali per ridurre il rischio di patologie orali gravi.

IL KOELLIKER
Un'eccellenza della sanità con 200 medici e tecnici



■ L'Ospedale Koelliker è una struttura polispecialistica accreditata con il Servizio sanitario nazionale e convenzionata con i principali enti di assistenza privata. Un'equipe medica di eccellenza e una strumentazione altamente tecnologica rendono questa importante realtà sanitaria un punto di riferimento per il territorio. Fiore all'occhiello dell'ospedale sono i Centri specializzati che, grazie a un approccio multidisciplinare, permettono un percorso di diagnosi e cura completo, che coinvolge tutte le équipe mediche. L'attività dell'ospedale che ha sede in corso Galileo Ferraris 247/255 è affidata a oltre 200 tra medici e personale sanitario, attivi su 27 Specialità Cliniche e in grado di garantire ogni anno oltre 100mila prestazioni di Diagnostica per immagini, quasi 80mila visite specialistiche e un'attività chirurgica supportata dalle più innovative strumentazioni.

LE INFORMAZIONI UTILI

Mail, telefono oppure online
Ecco come prenotare le visite

■ Per le prenotazioni con Ssn, contattare il Cup Regionale al numero verde gratuito 800.000.500.

Presso l'Ospedale Koelliker si possono prenotare in Ssn esami di laboratorio (prelievi@ospedale-koelliker.it), risonanze magnetiche (risonanze.ssn@ospedalekoelliker.it) e prestazioni di fisioterapia (fisioterapia@ospedalekoelliker.it) via email o contattando il numero 011- 61.84.511.

Per le prenotazioni private o con assicurazione è possibile scrivere direttamente all'indirizzo e mail prenotazioni.private@ospedalekoelliker.it oppure telefonare al Centralino: 011.6184.111 - Lunedì-Venerdì: 8.00-19.00. Sabato: 9.00-12.00. Scaricando l'APP Portale Paziente Koelliker permette di prenotare visite ed esami, archiviare fatture e creare il dossier sanitario con tutti i referti.

LA POSTA

NEL PROSSIMO NUMERO

La prossima settimana si parlerà di disturbi respiratori. Per fare le vostre domande ai medici del Koelliker, scrivete a torinocronaca@ospedalekoelliker.it